

Nel nerpo del giornale, par ogni riga e spazio di riga cent. 80 — In questa pagina cent. 20 — Nella quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni tranne i festivi. — I manoscritti non si restituiscono. — Lettore e paghi non affrontati si respingono.

(Continued)

una metà al bagno penale che si sta costruendo nella tenuta delle Tre Fontane ad un chilometro e mezzo dal convento, sulla via Laurentina, poi si sta costruendo un fabbricato, in cui il municipio di Roma intende stabilire una stazione sanitaria già approvata dal Consiglio comunale. A questi lavori cooperano 150 condannati, mediante un giornaliero compenso. Questi poveri sciagurati, mentre hanno nel lavoro un mezzo di riabilitazione, trovandosi sotto la direzione di quei monaci esemplari, non possono a meno di ricevere edificazione, ammirando in essi lo spirito di sacrificio ed imparando da essi il pregio delle cristiane virtù.

Ora si domanda che, come da questo, si attacchi da altri punti l'Agro romano, per accelerarne la totale bonificazione; ma occorrerebbero altri monaci; chi infatti si sentirebbe di sfidare i primi pericoli della malaria e soccombervi anche per solo amor di patria? O vuole un poco d'amor di Dio; perché chi ama Dio sopra ogni cosa, ama la patria fino all'eroismo.

Dispiaciuti giunti al Vaticano recano che la Russia accoglie tutte le proposte che regolano le controversie relative alla Polonia, in un concistoro straordinario si nomineranno i vescovi polacchi.

Processo di Maclean

Si hanno particolari sul processo tenutosi in Reading (dov'era stato trasportato dalle carceri di Windsor) contro il giovane Roderico Maclean accusato di alto tradimento per l'attentato commesso il 2 marzo scorso contro la regina Vittoria d'Inghilterra.

Il processo principiò il 19 corrente alle ore 10.30 ant. dinanzi lord Coleridge, primo magistrato d'Inghilterra (*Lord Chief Justice*) assistito dal barone Huddleston, ambasciatore in solenne tenuta e parrucca completa.

Un'immensa folla assisteva ai dibattimenti.

In seguito all'atto d'accusa del giudice, il grande giuri ammise diversi peccati di Maclean per alto tradimento. Maclean era accusato, macilento, stralunato e tutto stracciato. Chiesegli in quale guisa volesse difendersi, se come reo o come innocente, rispose:

— Non sono colpevole, milord!

Allora il giuri ordinario snobbò il grande giuri.

Il pubblico ministero (*the Crown*) sostenne la premeditazione del misfatto concludendo però essere necessario esaminare lo stato mentale di Maclean.

Si udirono 8 testimoni d'accusa, 19 erano i testimoni citati fra cui la padrona della casa dove alloggiò Maclean a Windsor, il soprintendente Hayes che lo arrestò e vari servi della regina.

Il difensore Montag Williams dimostrò l'irresponsabilità dell'accusato provando che questi era rimasto alcuni anni in un manicomio.

Parecchi alienisti ed altri fecero deposizioni analoghe.

L'Attorney (procuratore) ne accettò le conclusioni.

Il giuri emise un verdetto di non colpevolezza dell'accusato, considerandolo come pazzo.

Lord Coleridge ordinò di condurre in prigione l'accusato e tenerlo finché piaccia alla regina.

Credesi che verrà rinchiuso in un manicomio come la maggior parte di coloro che per pazzia fecero attentati contro la sovrana.

Maclean terminò la storia della propria vita che aveva principiato in carcere.

LA CONFERENZA DEL CAPITANO CECCHI A ROMA

(Continuazione e fine vedi numero di ieri)

La traversata dal Regno di Ghera allo Scioa fu per il Cecchi felice quanto difficile e spinosa era stata l'andata. Egli viaggiava accompagnato da scorte inviate dai re africani sollecitati da Menelik; i suoi schiavi e il mercante arabo, a cui era stato promesso dal Bianchi e dall'Antinori un grossissimo premio se riconducevano il Cecchi sano o salvo allo Scioa, avevano per lui tutte le cure immaginabili. I re delle tribù selvagge che egli attraversava gli e-

rano larghi di doni e di aiuti. Ed egli con la sua carovana rifaceva con l'animo agitato dall'impazienza del ritorno quella strada che aveva fatta tre anni avanti col povero Chiarini; percorreva di nuovo, sotto le piogge torrenziali, quei campi sconfitti ove cresce il grano turco e il caffè selvaggio, quelle foreste intricate, ingombrate di bambù, di liane, e popolate di iene, di leopardi e di sciacalli. L'umidità, il clima afoso dell'Africa, l'impazienza del ritorno gli davano i brividi della febbre, e la sua salute, già tanto malferma, deperiva di giorno in giorno; soltanto la speranza di rivedere la patria, i suoi, dava vita a quel corpo affievolito.

Ma un giorno fu per cadere.

Il mercante arabo che lo accompagnava nel ritorno credendo, procurargli una lieta sorpresa, per poco non gli causò la morte. Era un pomeriggio d'autunno; viaggiavano vicino alle alte sponde del Nilo azzurro straordinariamente gonfie dalle lunghe piogge. Il mercante annunciò al Cecchi che il giorno dopo egli avrebbe incontrato il fratello suo, il *frënd*, l'uomo bianco a cui doveva la sua liberazione: glielo avevano annunciato altri mercanti incontrati sul cammino.

Il Cecchi ancora ignorava chi fosse il generoso a cui doveva la sua liberazione. Ma la sola idea di rivedere un uomo bianco, amico, un liberatore, dopo tanti anni di prigionia, di patimenti diede un tale colpo al suo animo, che cadde colpito da sincope, e per più ore rimase privo di sensi.

Quando riaprì gli occhi, aveva a sé dintorno il mercante e gli schiavi, disperati, piangenti. Lo credevano morto.

Quella notte non dormì. Fu notte lunga, piena di trepidazione e di ansia. Finalmente spuntò l'alba. Egli e la sua carovana corsero alle sponde del Nilo azzurro, dall'altra sponda doveva comparire l'ignoto liberatore. Ma le ore passavano e dall'altra riva non si scorgeva nulla; sul volto del Cecchi si dipingeva l'angoscia della delusione. Quand'eco si sentì da lungi un fragore di schioppette e di squilli di trombe. Poco dopo, sulla sponda opposta del fiume si avanzava una carovana di arabi a cavallo; fra essi è il *frënd*, l'uomo bianco. Cecchi lo distingue benissimo dalla sua riva; vede torreggiare sul cavallo una persona dal viso bianco ombreggiato dalle larghe falde del cappello. Vorrebbe gettarsi a nuoto nel fiume per raggiungere l'altra riva, per abbracciare il suo liberatore; ma la sua scorta ne lo dissuade: la piena del fiume la forte corrente e i coccodrilli che popolano il Nilo azzurro lo avrebbero tratto a morte sicura. Le due carovane si salutano con frastuono di trombe e di schioppette. Fatto silenzio, il Cecchi grida all'amico dall'altra sponda:

— Anima generosa, se non sei il capitano Martini, dimmi chi sei.

È l'uomo bianco manda dall'altra sponda una parola il cui suono si perde confusamente nel rumore della corrente.

Il Cecchi rinnova la domanda. E l'uomo dalla sponda, risponde: questa volta la sua voce arriva al Cecchi, questa volta a costui giunge un nome:

— Gustavo Bianchi!

— Hai notizie della famiglia? — domanda il Cecchi.

— Stanno tutti bene — risponde la voce del Bianchi ripercossa dall'eco delle sponde rocciose.

— In che modo viaggi l'Africa?

— Viaggio per conto della Società geografica commerciale milanese.

— Hai notizie del Martini, del marchese Antinori?

— Stanno bene, sono allo Scioa — risponde la solita voce.

— È vero che Vittorio Emanuele è morto?

— È vero! — echeggiano le sponde del Nilo azzurro.

Alline convenne separarsi. Si salutarono con le lagrime agli occhi, promettendo di rivedersi, di abbracciarsi presto, quando il fiume non si sarebbe più frapposto fra le loro persone.

Da una parte e dall'altra echeggiarono le schioppette; le trombe arabe squillarono in segno di saluto, e i due viaggiatori ripresero la loro via.

Il Cecchi continuava la sua marcia allo Scioa. Per via trovò il conte Pietro Antinori, romano, che gli era messo incontro per facilitargli il ritorno: si abbracciarono piangendo.

Alla Corte del re di Abissinia trovava finalmente il Bianchi, e i due amici, sino allora ignoti l'uno all'altro, confondevano in un abbraccio i loro palpiti, la loro emozione. Dall'Abissinia, ove egli e i suoi amici furono accolti assai freddamente da quel re, che sperava grandi doni, partirono direttamente per lo Scioa, e nel settembre dell'anno scorso Antonio Cecchi poteva finalmente gettarsi nelle braccia del vecchio Antinori, dal quale si era separato cinque anni avanti per correre assieme al Chiarini alla scoperta dell'Africa ignota.

Così, terminata — almeno per ora — la prima odissea delle sue avventure, il Cecchi pochi mesi dopo rivedeva la sua Italia

riabbracciava in Pesaro i suoi vecchi genitori, la giovine sposa, la sua bambina che egli non aveva mai veduta.

Egli espose tutto questo alla buona, senza pretese, senza studiate eleganze di stile, senza ampollate retoriche, da vero marinaro, parlò sobrio e franco, con quella sincerità e convinzione che vengono dal cuore. E dal cuore veramente gli partivano le commoventi parole con le quali narrò la fine intellettuale dell'ingegnere Chiarini, dal cuore gli partivano le parole con le quali descrisse così vivamente l'incontro con Gustavo Bianchi.

Alla narrazione della morte del Chiarini le ciglia di più di un di quelli che l'ascoltavano si velarono di pianto. Alla narrazione dell'incontro col Bianchi a traverso la fumana gonfia e spumeggiante del Nilo azzurro, più di un occhio di artista lampeggiò di esultanza.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del giorno 21

Prosegue la discussione sulle spese straordinarie militari.

Perazzi risponde ad un rimprovero mosso da Magliani, cioè che colle frequenti discussioni sulla nostra finanza, si rischi di nuocere alle operazioni di essa.

Egli è convinto del contrario, e mantiene i suoi apprezzamenti.

Magliani replica avere esposto quale sia lo stato delle cose, e quale assicura sarà in un prossimo avvenire. Conferma con nuove dimostrazioni le cose già dette, ed aggiunge che il Ministero si preoccupa anche della necessità di migliorare le condizioni finanziarie dei nostri Comuni.

Ricotti domanda al ministro Acton se mantiene le sue affermazioni, cioè che le nuove navi siano meglio protette dall'Italia nella parti vitali contro i tiri nemici.

Nicotra manifesta lo scontento provato nell'ascoltare ieri il Ministro della marina, che disse la disciplina essere scossa. La colpa è sua, che non sa mantenerla. Lamenta il cattivo andamento del Ministero della marina, e propone un ordine del giorno perché si nomini una Commissione d'inchiesta.

Tenani e Bacchia replicano alla risposta del ministro Acton e insistono nei loro apprezzamenti; il secondo parla a lungo sul tipo delle navi. Mattei pure replica al Ministro.

Dopo alcune parole di Voillaro e Cavalletto, il ministro Acton risponde di nuovo ai suoi oppositori.

Si annunzia un'interrogazione di Arbib e di Luzzatti sullo sciopero dei tipografi di Roma. È rimandata a lunedì.

Voto politico

Scrivono da Roma alla *Perseveranza* 19:

«Mi accosto all'avviso di coloro i quali prevedono che tra gli ultimi di aprile o i primi di maggio avrà luogo un voto politico, molto probabilmente sull'ordine del giorno proposto dalla commissione per l'ordinamento militare e dal ministro della guerra non accettato: l'ordine del giorno che fu dalla detta commissione votato alla unanimità, per l'immediato richiamo di alcune seconde categorie a scopo d'istruzione. D'un appello nominale per una questione importante sentono bisogno e il Ministero e le diverse opposizioni: quell'ordine del giorno ha, in questo momento che le cose militari hanno preso il disordine, un alto valore, un evidente significato politico. Si sa per certo che lo accetta e lo sosterrà calorosamente anche il Crispi. Non vorrà dire per ciò che da una sofferta votazione s'abbia a sperare altro effetto pratico, fuor di quello che ciascuno assuma la responsabilità che gli spetta di fronte al paese e al corpo elettorale...»

Notizie diverse

Il Consiglio dei ministri si è radunato ieri sera per discutere intorno alla proposta dell'on. Nicotra per un'inchiesta sulla marina militare.

Il ministro della guerra onor. Ferrero, ha mandato avviso ai comandanti dei corpi ove trovansi compositori tipografi militari che questi ultimi si tengano pronti a partire per Roma.

Trento conservatore delle ipoteche a Udine fu collocato a riposo.

Milo prefetto di Cuneo fu trasferito a Vicenza.

Nella riunione dei commissari delle ferrovie fu esaurita la trattazione di quanto riguarda le tariffe per viaggiatori, e fu deliberato di ammettere la 3. classe nei treni diretti con un aumento del 10 per cento.

Non è vero che il Consiglio dei ministri abbia deliberato la nomina del Nigra ad ambasciatore d'Italia a Parigi.

ITALIA

Catania — Vengono arrestati gli autori d'un grosso furto commesso a danno di due novelli sposi ricuperandosi i valori e gli oggetti derubati. La cosa ha fatto qui grande rumore.

Cadde in Catania della cenere mandata dall'Etna. L'eruzione di fango a Paternò continua.

Taranto — Il cav. Vincenzo Voce, giudice del Tribunale di Taranto, fu arrestato sotto l'imputazione d'omicidio per mandato, già consumato.

Roma — Lo sciopero tipografico continua in proporzioni quasi identiche, senza che si arresti il lavoro nelle tipografie.

I proprietari continuano nella loro resistenza.

Anche gli operai della tipografia della Camera si sono posti in sciopero.

Altri compositori tipografi sono giunti da Napoli.

In via della Lungaretta a Roma, veniva l'altra sera arrestato un muratore, mentre tentava di spacciare un biglietto falso da venti lire.

Altro biglietto falso, del medesimo valore aveva indosso.

All'atto dell'arresto assisteva una folla straordinaria, la quale minacciava di tumultuare, perché l'arrestato urlava che le guardie lo stringevano forte e lo picchiavano.

Le guardie, tanto per calmare un po' la folla, ricorsero ad un'astuzia.

«Ebbene, dissero all'arrestato, vi condurremo a casa».

E ve lo condussero, ma per andarlo a riprendere, poco dopo, quando cioè i curiosi se ne erano iti per i fatti loro.

Cuneo — Scrivono da Sommariva Perno, 17 aprile al *Tarano*:

Un fatto desolante ha gettato la costernazione in questo Comune.

Una comitiva di sei ragazzi si recò nei prati a raccogliere e divertirsi nel gustare certe erbe mangerecciole, e di disgrazia volle che mangiassero erbe velenose.

Ne avvenne conseguentemente che non ostante tutte le possibili cure, uno dei ragazzi è morto, e gli altri cinque versano in grave pericolo.

ESTERO

Francia

Il P. Ferrari, allievo del P. Secchi, trovandosi a Lion dove si adopera all'istituzione di un osservatorio, che vorrebbe eretto sulla nuova chiesa di Fourvières e posto sotto la direzione di alcuni dei professori della Facoltà universitaria cattolica di quella città.

Telegrammi e corrispondenze accennano a molti disastri cagionati dalle tempeste che imperversarono di questi giorni sulle coste francesi. A Quimper naufragò una scialuppa e 2 uomini perdettero la vita; a Buzareignes altri 8 marinai furono parimenti inghiottiti dal mare.

Il *Figaro* pubblica un dispaccio da Tolosa che reca esser partito il trasporto *Corrèze* per Fiume a caricare torpedini mobili.

È giunto pure dal Ministero della marina ai porti l'ordine di immergere tutte le torpedini fissi lungo le coste per servirsene alla difesa delle medesime.

Alcune navi corazzate sono pure in armamento.

Il *Figaro*, pensando a questi preparativi, si domanda se siamo alla vigilia di qualche grave avvenimento.

Germania

Il principe Carlo di Lievenstein ha convocato pel 24 maggio a Magonza una grande assemblea cattolica, e invita tutti coloro che hanno a cuore gli interessi religiosi ad assistervi.

Il fine principale dell'assemblea sarà di discutere i mezzi di riorganizzare l'Opera del Penaro di San Pietro.

Un telegramma Reuter da Berlino dice:

«Si crede che il cinghio accordato al marchese Moltke per un tempo indefinito sia un indizio positivo che nulla si scorge sull'orizzonte politico che possa turbare la pace europea, inasprita perché questo cinghio era già stato rinviato parecchie volte.

«Si crede che il capo dello Stato maggiore assumerà ancora solo temporaneamente le sue funzioni e si ritirerà gradualmente dal servizio.»

Leggiamo poi nella *Volks Zeitung* di Berlino:

«Il conte Moltke che il 14 corrente è partito per la Svizzera, al suo ritorno si ritirerà nel suo podere di Creisau.»

Russia

Si annunzia che il comitato esecutivo nihilista intimò allo Czar di accordare la libertà prima dell'incoronamento: altrimenti morrà. Basta che lo Czar si guardi attorno, e troverà bombe nella sua camera: infatti vi si trovarono due macelline infernali, non però cariche di polveri, ma solo con congegno montato. Assicurasi che la polizia berlinese avvertì lo Czar d'essere, o ante, o dopo la sua biancheria avvelenata. Le indagini non trovarono nulla.

DIARIO SACRO

Domenica 23 aprile

B. ELENA VALENTINIS

Dedicazione della Metropolitana di Udine.

Lunedì 24 aprile

Invenzione dei ss. Canzio e C. mm.

Piera e mercato in Udine, 24, 26, 27.

Effemeridi storiche del Friuli

23 aprile 1458 — In Udine muore la beata Elena de' Valentinis.

24 aprile 1331 — Lega tra Pagano della Torre patriarca aquileiese e Alberto e Mastino della Scala signori di Verona.

13 d'interesse delle Opere Pie — in complesso n. 98.

Il Deputato Provinciale

BIASUTTI

Il Segretario
Sebenico.

L'Illustrazione Cattolica. Cronaca settimanale splendidamente illustrata. (Vedi avviso in IV° pagina).

Programma dei pezzi di musica che la Banda Militare eseguirà domani dalle 5 alle 7 pom. sotto la loggia municipale.

1. Marcia « Donna Juanita » Soppé
2. Sinfonia « Alzira » Verdi
3. Valse « Fior di timone » Strauss
4. Aria « O mio Fernando » Favurita Donizetti
5. Pot pourri « Traviata » Verdi
6. Mazurka « Tranquilla » Keller

Giurisdizione. La Corte di Cassazione di Roma ha sentenziato che nei casi di vendita di beni ecclesiastici, l'acquirente non ha diritto ad alcun compenso da parte dell'erario se negli avvisi d'asta e nella stipulazione del contratto, per errore s'indica come dovuto sul fondo posto in vendita un contributo fondiario minore di quello che in realtà si paga.

Facilitazioni ferroviarie. Leggiamo nel *Monitore delle Strade ferrate*:

Siamo informati che l'Amministrazione delle ferrovie dell'Alta Italia ha deliberato di accogliere favorevolmente, in via di esperimento, le domande di vendita di biglietti di viaggio per ferrovia negli alberghi, quando le medesime sieno fatte da Stabilimenti di primo ordine situati in città principali.

Scoperta scientifica. Leggesi nei giornali tedeschi che ha prodotto una grande commozione fra i medici di Germania una scoperta del dottor Koch, secondo cui i tubercoli dei tisiici sarebbero provocati dai batteri. I germi dei batteri si trovano ordinariamente nel latte.

Per il centenario della nascita di S. Francesco d'Assisi. Il Eno Ministro Generale dei Minori Osservanti, P. Bernardino da Portogruaro, ha diramato una sua Lettera Circolare a tutto l'Ordine per le prossime feste centinarie della nascita di S. Francesco d'Assisi, venuto alla luce in questa fortunata città dell'Umbria nel 1182. La festa però non si celebrerà propriamente che in Assisi, e in altre case e Chiese, sono invitate a far qualche cosa di più speciale secondo la possibilità nella nuova ricorrenza del 4 ottobre, giorno della morte, e ciò in ossequio alle disposizioni della Congregazione dei Sacri Riti.

Fenomeni cosmico-meteorici. Nei due giorni di ieri e jeri l'altro, è accaduto uno di quei fatti, soliti ad avverarsi nelle epoche di massima attività della superficie solare, qual si è quella che attraversiamo al presente. La sinistra stagione ci aveva impedito le consuete osservazioni del sole nel 14 e 15 corrente. Avendolo riprese l'altro jeri 16, trovammo il numero delle macchie, già copioso, notevolmente accresciuto. Tanto in questo giorno, come jeri 16, contammo 19 macchie raccolte in sette gruppi diversi, con 24 fori nel primo giorno, ed in otto gruppi con 29 fori nel secondo. Un gruppo soprattutto offriva una speciale importanza; imperocché in una ampissima penombra esso accoglieva dieci nuclei principali, oltre ad altri fori minori. Splendidi e si erano ancora le facole che circondavano molti dei suddetti nuclei.

A codesta insolita agitazione del sole risposero sul nostro pianeta i consueti fatti meteorici che vanno ad essa congiunti e che con essa hanno intimo ed indubitato legame. Innanzi tutto, il nostro apparato di declinazione magnetica cominciò a turbarsi il 16, e la perturbazione toccò il suo massimo tra le tre e le quattro del pomeriggio d'ieri. Della notte non sappiamo nulla, perchè non continuammo le osservazioni.

Nel tempo stesso, dall'ufficio telegrafico centrale di Torino, mi si annunziava gentilmente che nella giornata d'ieri, verso le tre della notte, le dieci del mattino e verso le quattro del pomeriggio, una corrente fissa si ebbe su tutti i fili telegrafici di Francia; solo effetto delle correnti telluriche che in queste occorrenze si generano in intensità, durata e direzione diversa, alterando diversamente le linee telegrafiche.

In ultimo, una forte burrasca invadeva nei giorni medesimi il continente europeo, facendo discendere il barometro sino a 737^{mm} (al mare) nel golfo di Botnia, ed estendendo il suo influsso sino a noi.

Senza fallo, tanto le perturbazioni magnetiche, quanto le alterazioni del filo telegrafico, debbono essere state avvertite anche altrove, estendendosi tali fatti su di ampi tratti di paese; ed è pur sicuro che delle apparizioni auroreali debbono essere avvenute in Europa, le quali a noi sfuggirono per l'impedimento delle nuvole, ovvero per l'ora poco propizia, od anche perchè realmente l'aurora non è giunta sino alla nostra latitudine.

Dall'Osservatorio di Moncalieri.
18 aprile 1882.

P. P. DENZA.

TELEGRAMMI

Londra 21 — La seconda edizione del *Times* ha un dispaccio dal Cairo che annuncia l'ingurgazione dei beduini alla frontiera egiziana. Mille soldati furono spediti a Jen Zagazig, altri mille a Damougaur. Il numero di beduini è di 10 mila. Essi si dichiarano ostili al governo perchè è dominato da un elemento contrario al Felah.

Vienna 21 — (Ufficiale) Nelle loro perlustrazioni del 17 e 18 corrente verso Pristak e Bugidaj le truppe videro gli insorti incontrarsi ritirarsi dappertutto dopo brevi scaramucce. Fuvvi qu. combattimento più serio presso Pitomnarska ove gli insorti ebbero 26 morti e feriti, le truppe 9 feriti.

Pietroburgo 21 — Il *Journal de St. Petersburg*, contrariamente all'asserzione dei giornali stranieri, dichiara che il governo approva completamente la condotta di Novikoff e Thorneo riguardo l'indennità. Ghiamò Novikoff a Pietroburgo desiderando di avere verbalmente informazioni patentereggiate sull'attitudine poco amichevole verso la Russia. E' smentito il richiamo di Orloff.

Pietroburgo 20 — Un *ukase* proibisce ai militari di pronunciare pubblicamente discorsi politici.

Roma 21 — La Commissione per il trattato di Commercio con la Francia ha nominato relatore Marescotti.

Calcutta 21 — I massacri politici nella Birmania sono ricominciati. Il Re fece fucilare due sorelle della Regina, il ministro delle finanze e 50 loro parenti.

Roma 21 — Le Loro Maestà accompagnate da Baccelli visitarono gli scavi del Pantheon, quindi fermaronsi alla Chiesa per pregare alla tomba di Vittorio Emanuele. La folla che attendeva all'uscita, li acclamò.

Londra 21 — *Camera dei Comuni.* Seduta del giorno 20. Dilke rispondendo a Worms dice che il governo raccomanda alla Turchia ed all'Egitto di concludere una convenzione con l'Italia, e definire i diritti di questa. Il governo inglese è persuaso che interessi all'Egitto di concludere una convenzione per evitare le divergenze che potessero sopravvenire dalla mancanza della medesima e di ottenere il riconoscimento della sovranità del Sultano e della autorità del Kedivè da parte dell'Italia sopra la costa occidentale del Mar Rosso. Propone cioè l'occupazione del territorio abbia un carattere commerciale. L'Egitto rifiutò la convenzione. Le trattative continuano. La corrispondenza non sarà comunicata senza consenso della Turchia, dell'Egitto e dell'Italia.

Worms crede dovrà prossimamente richiamare l'attenzione su questa questione.

Parigi 21 — Fu deciso il viaggio del presidente della Repubblica a Marsiglia ed in altre città del mezzogiorno.

A Tolone egli passerebbe in rassegna la squadra.

Si crede possibile che l'ex kedivè Ismail passi torni in Egitto e salga un'altra volta al trono in sostituzione di suo figlio.

E' morto il deputato Debourgong.

Venne arrestato il falso monetario italiano Gavello in possesso del quale si trovarono diverse monete da cinque lire aventi l'effigie di Vittorio Emanuele col millesimo 1864, ed il modello di gesso che serviva alla fabbricazione.

Pietroburgo 21 — Alla incoronazione d'Alessandro III a Mosca assisteranno la coppia reale di Danimarca, i duchi d'Edimburgo, il principe imperiale di Germania, i re di Grecia, di Svezia, di Rumania o di Serbia, i principi del Montenegro e della Bulgaria. Leone XIII vi manderà a suo nipote. Il generale Skobeleff è qui ritornato da Mosca.

Leopoli 21 — Notizie giunte da Varsavia fanno ascendere a 30.000 il numero degli ebrei ridotti sul lastrico nella miseria.

Kiev 21 — Gli arresti di supposti nihilisti continuano ancora. Sensazione immensa destò l'arresto del procuratore di Stato Karancow.

Berlino 21 — La Camera dei signori ha prolungato a due anni la durata dei poteri discrezionali del governo circa il progetto ecclesiastico, approvando nel rimanente il compromesso del centro e dei conservatori.

STATO CIVILE

BOLLETTINO SETTIMANALE dal 16 al 22 Aprile

Nascite

Nati vivi maschi	6	femmine	4
» morti	1	»	2
Esposti	1	»	3
Totale N. 17			

Morti a domicilio

Diamantina Ognibent di Giovanni d'anni 29, serva — Giorgio Caudotti, fu Giacomo d'anni 56, negoziante — Giovanni Bonani fu Natale d'anni 71, sacerdote — Uldis Degano di Valentino d'anni 2 e mesi 4 — Carlo Marozzi fu Giuseppe d'anni 71, servo — Pietro Baroni fu Luigi d'anni 66, impiegato ferroviario — Antonio Del Negro di Federico di mesi 2 — Augusto Zorattini di Angelo d'anni 1 e mesi 5 — Luciano Castodazzi di Antonio d'anni 1 e mesi 6 — Italia Agostino di Luigi di giorni 17 — Anna Perini di anni 1.

Morti nell'Ospitale civile

Francesco Serasmi di giorni 17 — Giorgio Locatelli fu Francesco d'anni 89 possidente — Angelo Gremese fu Giuseppe d'anni 67, agricoltore — Marta Gittoli d'anni 47, serva — Domenico Populin fu Giovanni d'anni 76 casalinga — Giovanni De Lovisa fu Lorenzo d'anni 62, agricoltore — Marianna Contardo-Lauzano fu Giuseppe d'anni 62, contadina — Giovanni Zennaro d'anni 56 commissionario.

Totale N. 19.

Dei quali 5 non appartenenti al comune di Udine.

Eseguirono l'atto civile di Matrimonio

Gasparo Fasano fabbro con Amalia Brochiana casalinga — Vittorio Blasutigh fabbro con Anna Coteri casalinga — Davide Pascol facchino con Marianna Paulini serva — Virgilio Valle impiegato con Giulia Del Negro casalinga — Angelo Negri inserviente ferroviario con Regina Del Gobbo casalinga — Achille Bubba juggatore con Lucia-Rosa Bernardi cuccitica — Martino Castiglioni maestro muratore con Maria-Ernesta Scaccabarozzi maestra elementare — Adolfo Pradocimo fornaio con Maria Bruscol casalinga.

Pubblicazioni esposte nell'Albo Municipale

Luigi Todero manovale ferroviario con Rosa Zilli contadina — Gio. Batra Sriezzi agricoltore con Maria Diancan contadina — Domenico Braddotti agricoltore con Augusta Anna Maccarini cuoca — Lorenzo Boti calderaro con Rosa Del Mestre sarta — Angelo Bosco, linaiuolo con Domenica Zepino contadina.

Carlo Moro agente responsabile.

ASSICURAZIONI

contro i danni degli incendi e della grandine

La prima Società Ungherese d'Assicurazioni Generali in Budapest assicura contro i danni prodotti dal fuoco per Contratti duraturi dieci anni riduttori le cause d'abbandono alle città senza nessun caso dei premi, concedendo agli assicurati il

Primo anno gratis.

La Società assume inoltre assicurazioni contro i danni prodotti dalla Grandine per l'anno 1882 le quali offrono vantaggi specialissimi.

Capitale di garanzia Fr. 35,859,987,90.

Per schiarimenti dirigersi all'Agenzia Principale in Udine, Via Tiberio Dociani (ex Cappuccini) N. 4.

SCIROPPO PAGLIANO

Vedi quarta pagina.

Cose di Casa e Varietà

Atti della Deputazione provinciale di Udine.

Seduta del 10, 15, 18, aprile 1882

— Per incarico avuto dal Consiglio provinciale, la Deputazione nella seduta 15 corrente approvò il processo verbale della adunanza straordinaria del Consiglio stesso riguardante i consorzi coattivi della Sanatoria comunali per quinquennio 1883-87.

— Aderì alla proposta del Comune di Pordenone perchè venga nominato a Segretario della Commissione ordinatrice per la Esposizione bovina 1882 il Veterinario provinciale sig. Romano dott. Rie. Battista.

— Autorizzò i pagamenti che seguono a favore di alcuni Ospitali Civili e di altre Ditte o Corpi morali:

— a) Di L. 4092.68 al Manicomio centrale di S. Servolo in Venezia per cura e mantenimento di maniaci nel 2. trimestre a. c.

— b) Di L. 3275.05 all'Ospitale civile di Sacile per cura maniaci nel 2. trimestre a. c.

— c) Di L. 4008.60 all'Ospitale civile di Palmanova per cura maniaci in Palma e Sottosella durante il mese di marzo a. c.

— d) Di L. 3934 all'Ospitale civile di Gemona per cura maniaci nel 1. trimestre a. c.

— e) Di L. 10269 all'Ospitale civile di S. Daniele per cura maniaci nel 1. trimestre a. c.

— f) Di L. 165 al Manicomio ai Ponti Rossi in Napoli per cura del demente Menzini Tomaso da 1 gennaio a 25 marzo a. c.

— Approvò le liquidazioni dei lavori e forniture per manutenzione 1881 alle strade provinciali del secondo riparto, e dispese a favore delle Imprese e Comuni i seguenti importi:

Strada Cormonese	
all'Impresa Boschetti Domenico	L. 1744.71
al Comune di Cividale	> 52.49
» Corneo di Rosazzo	> 87.45
Strada Triestina	
all'Impresa Lazzaroni Martino	> 207.77
al Comune di Pavia di Udine	> 193.95
Strada del Taglio	
all'Impresa Lazzaroni Martino	> 641.44
Strada di Zuino	
all'Impresa Chiabà Giovanni	> 4209.92
al Comune di S. Giorgio di Nog.	> 462.98.

— Autorizzò il pagamento di L. 625 a favore del sig. Misani cav. Massimo per l'acquisto del materiale scientifico occorrente al R. Istituto tecnico di Udine nel 2. trimestre 1882 ed approvò il resoconto dell'assegno concessogli per lo stesso titolo nel 1. trimestre del corrente anno.

— Dispese a favore del Consiglio di Direzione della Casa degli esposti in Udine il pagamento di L. 12727.83 quale seconda rata del sussidio provinciale per l'anno in corso.

Furono inoltre nella seduta suaccennata deliberati altri n. 86 affari, dei quali n. 36 di ordinaria amministrazione della Provincia, n. 37 di tutela dei Comuni e n.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale.

L'ILLUSTRAZIONE CATTOLICA

Cent. 15 il Numero

CRONACA ILLUSTRATA SETTIMANALE

Cent. 15

Lire 8 all'Anno

Benedict Deus, et dirigat scriptores catholicorum epheperi-
dum, qui timent causam religionis, et sanctorum huius Apo-
stolicae sedis (Pio p. p. IX alla Stampa Cattolica).

52 dispense all'anno in bel formato di otto pagine, splendidamente illustrate L. 8

L'ILLUSTRAZIONE CATTOLICA USCIRÀ TUTTI I SABATI

Conterrà: illustrazioni politiche, artistiche di viaggi, di celebrità del giorno tanto sacre che profane; copie dei migliori quadri
si antichi che moderni; vedute di paesaggi, città ecc. ecc. Articoli di letteratura, scienze ed industrie, racconti, novelle, bassetti,
poesie, rebus, indovinelli, e giochi illustrati CON PREMI DI GRAN VALORE.

Nell'Illustrazione Cattolica collaboreranno i più noti scrittori del Giornalismo Cattolico.

L'Illustrazione Cattolica, l'unico giornale nel suo genere, viene a riempire una lacuna, il cui vuoto è generalmente
lamentato. Quantunque si pubblicano moltissimi giornali illustrati, uno non ve ne ha, il quale dal lato della moralità tanto nei disegni
che nel testo, possa liberamente entrare nelle morigerate famiglie, senza offendere il pudore e il costume, di maniera che la più parte
delle effemeridi illustrate vengono da esse bandite, onde non soffrirne le tristi conseguenze. A supplire a tale, ommè troppo deplorevole
inconveniente, ecco l'ILLUSTRAZIONE CATTOLICA, la quale informata ai più santi principii di moralità e religione, coll'aiuto di Dio
e della Vergine Immacolata è sicura di diventare la beniamina di tutte le famiglie.

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

Italia: anno L. 8 — Europa ed altri paesi dell'Unione postale (oro) L. 12 — Paesi fuori l'Unione postale: anno (oro) L. 18

Pagamento Anticipato — Premi gratuiti agli Abbonati.

Tutti indistintamente gli abbonati riceveranno gratuitamente: 1. La STAMPA DELL'ILLUSTRAZIONE CATTOLICA che si venderà al pubblico al prezzo di lire 3 —
2. Prontuario indice e copertina per rilegare il volume in fine d'anno. La copertina verrà stampata a cromolitografia in vari colori ed oro e si venderà al pubblico al
prezzo di lire 1. — Un fine quadro rappresentante il TRIONFO DELLA CHIESA CATTOLICA.

N.B. Per ricevere franchi a domicilio i detti premi aggiungerà Lire 1 per l'Italia e L. 2 per l'estero.

FIGURINO DI MODA

Per quelle famiglie le quali finalmente al giornale desiderassero uno splendido figurino di moda, l'Amministrazione ha già provveduto nel fare a disposizione, contratto
con una casa di Parigi. Per riceverlo che lo desiderano non avranno che a farne domanda aggiungendo al prezzo d'abbonamento:

Lire 3 per l'Italia, lire 4 (oro) per l'estero e paesi dell'Unione postale, lire 5 (oro) per paesi fuori l'Unione postale.

Per abbonarsi inviare l'importo in Lettera raccomandata all'Amministrazione del Giornale L'ILLUSTRAZIONE CATTOLICA
Via delle Mantellate n. 19 p. p. ROMA

Notizie di Borsa

Venezia 21 aprile	
Rendita 5 1/2 per 100	94.83
1 anno 5 1/2 per 100	94.83
Rend. 5 1/2 per 100	94.83
1 maggio 5 1/2 per 100	94.83
1 giugno 5 1/2 per 100	94.83
1 luglio 5 1/2 per 100	94.83
1 agosto 5 1/2 per 100	94.83
1 settembre 5 1/2 per 100	94.83
1 ottobre 5 1/2 per 100	94.83
1 novembre 5 1/2 per 100	94.83
1 dicembre 5 1/2 per 100	94.83
1 gennaio 5 1/2 per 100	94.83
1 febbraio 5 1/2 per 100	94.83
1 marzo 5 1/2 per 100	94.83
1 aprile 5 1/2 per 100	94.83
1 maggio 5 1/2 per 100	94.83
1 giugno 5 1/2 per 100	94.83
1 luglio 5 1/2 per 100	94.83
1 agosto 5 1/2 per 100	94.83
1 settembre 5 1/2 per 100	94.83
1 ottobre 5 1/2 per 100	94.83
1 novembre 5 1/2 per 100	94.83
1 dicembre 5 1/2 per 100	94.83
1 gennaio 5 1/2 per 100	94.83
1 febbraio 5 1/2 per 100	94.83
1 marzo 5 1/2 per 100	94.83
1 aprile 5 1/2 per 100	94.83
1 maggio 5 1/2 per 100	94.83
1 giugno 5 1/2 per 100	94.83
1 luglio 5 1/2 per 100	94.83
1 agosto 5 1/2 per 100	94.83
1 settembre 5 1/2 per 100	94.83
1 ottobre 5 1/2 per 100	94.83
1 novembre 5 1/2 per 100	94.83
1 dicembre 5 1/2 per 100	94.83
1 gennaio 5 1/2 per 100	94.83
1 febbraio 5 1/2 per 100	94.83
1 marzo 5 1/2 per 100	94.83
1 aprile 5 1/2 per 100	94.83
1 maggio 5 1/2 per 100	94.83
1 giugno 5 1/2 per 100	94.83
1 luglio 5 1/2 per 100	94.83
1 agosto 5 1/2 per 100	94.83
1 settembre 5 1/2 per 100	94.83
1 ottobre 5 1/2 per 100	94.83
1 novembre 5 1/2 per 100	94.83
1 dicembre 5 1/2 per 100	94.83
1 gennaio 5 1/2 per 100	94.83
1 febbraio 5 1/2 per 100	94.83
1 marzo 5 1/2 per 100	94.83
1 aprile 5 1/2 per 100	94.83
1 maggio 5 1/2 per 100	94.83
1 giugno 5 1/2 per 100	94.83
1 luglio 5 1/2 per 100	94.83
1 agosto 5 1/2 per 100	94.83
1 settembre 5 1/2 per 100	94.83
1 ottobre 5 1/2 per 100	94.83
1 novembre 5 1/2 per 100	94.83
1 dicembre 5 1/2 per 100	94.83
1 gennaio 5 1/2 per 100	94.83
1 febbraio 5 1/2 per 100	94.83
1 marzo 5 1/2 per 100	94.83
1 aprile 5 1/2 per 100	94.83
1 maggio 5 1/2 per 100	94.83
1 giugno 5 1/2 per 100	94.83
1 luglio 5 1/2 per 100	94.83
1 agosto 5 1/2 per 100	94.83
1 settembre 5 1/2 per 100	94.83
1 ottobre 5 1/2 per 100	94.83
1 novembre 5 1/2 per 100	94.83
1 dicembre 5 1/2 per 100	94.83
1 gennaio 5 1/2 per 100	94.83
1 febbraio 5 1/2 per 100	94.83
1 marzo 5 1/2 per 100	94.83
1 aprile 5 1/2 per 100	94.83
1 maggio 5 1/2 per 100	94.83
1 giugno 5 1/2 per 100	94.83
1 luglio 5 1/2 per 100	94.83
1 agosto 5 1/2 per 100	94.83
1 settembre 5 1/2 per 100	94.83
1 ottobre 5 1/2 per 100	94.83
1 novembre 5 1/2 per 100	94.83
1 dicembre 5 1/2 per 100	94.83
1 gennaio 5 1/2 per 100	94.83
1 febbraio 5 1/2 per 100	94.83
1 marzo 5 1/2 per 100	94.83
1 aprile 5 1/2 per 100	94.83
1 maggio 5 1/2 per 100	94.83
1 giugno 5 1/2 per 100	94.83
1 luglio 5 1/2 per 100	94.83
1 agosto 5 1/2 per 100	94.83
1 settembre 5 1/2 per 100	94.83
1 ottobre 5 1/2 per 100	94.83
1 novembre 5 1/2 per 100	94.83
1 dicembre 5 1/2 per 100	94.83
1 gennaio 5 1/2 per 100	94.83
1 febbraio 5 1/2 per 100	94.83
1 marzo 5 1/2 per 100	94.83
1 aprile 5 1/2 per 100	94.83
1 maggio 5 1/2 per 100	94.83
1 giugno 5 1/2 per 100	94.83
1 luglio 5 1/2 per 100	94.83
1 agosto 5 1/2 per 100	94.83
1 settembre 5 1/2 per 100	94.83
1 ottobre 5 1/2 per 100	94.83
1 novembre 5 1/2 per 100	94.83
1 dicembre 5 1/2 per 100	94.83
1 gennaio 5 1/2 per 100	94.83
1 febbraio 5 1/2 per 100	94.83
1 marzo 5 1/2 per 100	94.83
1 aprile 5 1/2 per 100	94.83
1 maggio 5 1/2 per 100	94.83
1 giugno 5 1/2 per 100	94.83
1 luglio 5 1/2 per 100	94.83
1 agosto 5 1/2 per 100	94.83
1 settembre 5 1/2 per 100	94.83
1 ottobre 5 1/2 per 100	94.83
1 novembre 5 1/2 per 100	94.83
1 dicembre 5 1/2 per 100	94.83
1 gennaio 5 1/2 per 100	94.83
1 febbraio 5 1/2 per 100	94.83
1 marzo 5 1/2 per 100	94.83
1 aprile 5 1/2 per 100	94.83
1 maggio 5 1/2 per 100	94.83
1 giugno 5 1/2 per 100	94.83
1 luglio 5 1/2 per 100	94.83
1 agosto 5 1/2 per 100	94.83
1 settembre 5 1/2 per 100	94.83
1 ottobre 5 1/2 per 100	94.83
1 novembre 5 1/2 per 100	94.83
1 dicembre 5 1/2 per 100	94.83
1 gennaio 5 1/2 per 100	94.83
1 febbraio 5 1/2 per 100	94.83
1 marzo 5 1/2 per 100	94.83
1 aprile 5 1/2 per 100	94.83
1 maggio 5 1/2 per 100	94.83
1 giugno 5 1/2 per 100	94.83
1 luglio 5 1/2 per 100	94.83
1 agosto 5 1/2 per 100	94.83
1 settembre 5 1/2 per 100	94.83
1 ottobre 5 1/2 per 100	94.83
1 novembre 5 1/2 per 100	94.83
1 dicembre 5 1/2 per 100	94.83
1 gennaio 5 1/2 per 100	94.83
1 febbraio 5 1/2 per 100	94.83
1 marzo 5 1/2 per 100	94.83
1 aprile 5 1/2 per 100	94.83
1 maggio 5 1/2 per 100	94.83
1 giugno 5 1/2 per 100	94.83
1 luglio 5 1/2 per 100	94.83
1 agosto 5 1/2 per 100	94.83
1 settembre 5 1/2 per 100	94.83
1 ottobre 5 1/2 per 100	94.83
1 novembre 5 1/2 per 100	94.83
1 dicembre 5 1/2 per 100	94.83
1 gennaio 5 1/2 per 100	94.83
1 febbraio 5 1/2 per 100	94.83
1 marzo 5 1/2 per 100	94.83
1 aprile 5 1/2 per 100	94.83
1 maggio 5 1/2 per 100	94.83
1 giugno 5 1/2 per 100	94.83
1 luglio 5 1/2 per 100	94.83
1 agosto 5 1/2 per 100	94.83
1 settembre 5 1/2 per 100	94.83
1 ottobre 5 1/2 per 100	94.83
1 novembre 5 1/2 per 100	94.83
1 dicembre 5 1/2 per 100	94.83
1 gennaio 5 1/2 per 100	94.83
1 febbraio 5 1/2 per 100	94.83
1 marzo 5 1/2 per 100	94.83
1 aprile 5 1/2 per 100	94.83
1 maggio 5 1/2 per 100	94.83
1 giugno 5 1/2 per 100	94.83
1 luglio 5 1/2 per 100	94.83
1 agosto 5 1/2 per 100	94.83
1 settembre 5 1/2 per 100	94.83
1 ottobre 5 1/2 per 100	94.83
1 novembre 5 1/2 per 100	94.83
1 dicembre 5 1/2 per 100	94.83
1 gennaio 5 1/2 per 100	94.83
1 febbraio 5 1/2 per 100	94.83
1 marzo 5 1/2 per 100	94.83
1 aprile 5 1/2 per 100	94.83
1 maggio 5 1/2 per 100	94.83
1 giugno 5 1/2 per 100	94.83
1 luglio 5 1/2 per 100	94.83
1 agosto 5 1/2 per 100	94.83
1 settembre 5 1/2 per 100	94.83
1 ottobre 5 1/2 per 100	94.83
1 novembre 5 1/2 per 100	94.83
1 dicembre 5 1/2 per 100	94.83
1 gennaio 5 1/2 per 100	94.83
1 febbraio 5 1/2 per 100	94.83
1 marzo 5 1/2 per 100	94.83
1 aprile 5 1/2 per 100	94.83
1 maggio 5 1/2 per 100	94.83
1 giugno 5 1/2 per 100	94.83
1 luglio 5 1/2 per 100	94.83
1 agosto 5 1/2 per 100	94.83
1 settembre 5 1/2 per 100	94.83
1 ottobre 5 1/2 per 100	94.83
1 novembre 5 1/2 per 100	94.83
1 dicembre 5 1/2 per 100	94.83
1 gennaio 5 1/2 per 100	94.83
1 febbraio 5 1/2 per 100	94.83
1 marzo 5 1/2 per 100	94.83
1 aprile 5 1/2 per 100	94.83
1 maggio 5 1/2 per 100	94.83
1 giugno 5 1/2 per 100	94.83
1 luglio 5 1/2 per 100	94.83
1 agosto 5 1/2 per 100	94.83
1 settembre 5 1/2 per 100	94.83
1 ottobre 5 1/2 per 100	94.83
1 novembre 5 1/2 per 100	94.83
1 dicembre 5 1/2 per 100	94.83
1 gennaio 5 1/2 per 100	94.83
1 febbraio 5 1/2 per 100	94.83
1 marzo 5 1/2 per 100	94.83
1 aprile 5 1/2 per 100	94.83
1 maggio 5 1/2 per 100	94.83
1 giugno 5 1/2 per 100	94.83
1 luglio 5 1/2 per 100	94.83
1 agosto 5 1/2 per 100	94.83
1 settembre 5 1/2 per 100	94.83
1 ottobre 5 1/2 per 100	94.83
1 novembre 5 1/2 per 100	94.83
1 dicembre 5 1/2 per 100	94.83
1 gennaio 5 1/2 per 100	94.83
1 febbraio 5 1/2 per 100	94.83
1 marzo 5 1/2 per 100	94.83
1 aprile 5 1/2 per 100	94.83
1 maggio 5 1/2 per 100	94.83
1 giugno 5 1/2 per 100	94.83
1 luglio 5 1/2 per 100	94.83
1 agosto 5 1/2 per 100	94.83
1 settembre 5 1/2 per 100	94.83
1 ottobre 5 1/2 per 100	94.83
1 novembre 5 1/2 per 100	94.83
1 dicembre 5 1/2 per 100	94.83
1 gennaio 5 1/2 per 100	94.83
1 febbraio 5 1/2 per 100	94.83
1 marzo 5 1/2 per 100	94.83
1 aprile 5 1/2 per 100	94.83
1 maggio 5 1/2 per 100	94.83
1 giugno 5 1/2 per 100	94.83
1 luglio 5 1/2 per 100	94.83
1 agosto 5 1/2 per 100	94.83
1 settembre 5 1/2 per 100	94.83
1 ottobre 5 1/2 per 100	94.83
1 novembre 5 1/2 per 100	94.83
1 dicembre 5 1/2 per 100	94.83
1 gennaio 5 1/2 per 100	94.83
1 febbraio 5 1/2 per 100	94.83
1 marzo 5 1/2 per 100	94.83
1 aprile 5 1/2 per 100	94.83
1 maggio 5 1/2 per 100	94.83
1 giugno 5 1/2 per 100	94.83
1 luglio 5 1/2 per 100	94.83
1 agosto 5 1/2 per 100	94.83
1 settembre 5 1/2 per 100	94.83
1 ottobre 5 1/2 per 100	94.83
1 novembre 5 1/2 per 100	94.83
1 dicembre 5 1/2 per 100	94.83
1 gennaio 5 1/2 per 100	94.83
1 febbraio 5 1/2 per 100	94.83
1 marzo 5 1/2 per 100	94.83
1 aprile 5 1/2 per 100	94.83
1 maggio 5 1/2 per 100	94.83
1 giugno 5 1/2 per 100	94.83
1 luglio 5 1/2 per 100	94.83
1 agosto 5 1/2 per 100	94.83
1 settembre 5 1/2 per 100	94.83
1 ottobre 5 1/2 per 100	94.83
1 novembre 5 1/2 per 100	94.83
1 dicembre 5 1/2 per 100	94.83
1 gennaio 5 1/2 per 100	94.83
1 febbraio 5 1/2 per 100	94.83
1 marzo 5 1/2 per 100	94.83
1 aprile 5 1/2 per 100	94.83
1 maggio 5 1/2 per 100	94.83
1 giugno 5 1/2 per 100	94.83
1 luglio 5 1/2 per 100	94.83
1 agosto 5 1/2 per 100	94.83
1 settembre 5 1/2 per 100	94.83
1 ottobre 5 1/2 per 100	94.83
1 novembre 5 1/2 per 100	94.83
1 dicembre 5 1/2 per 100	94.83
1 gennaio 5 1/2 per 100	94.83
1 febbraio 5 1/2 per 100	94.83
1 marzo 5 1/2 per 100	94.83
1 aprile 5 1/2 per 100	94.83
1 maggio 5 1/2 per 100	94.83
1 giugno 5 1/2 per 100	94.83
1 luglio 5 1/2 per 100	94.83
1 agosto 5 1/2 per 100	94.83
1 settembre 5 1/2 per 100	94.83
1 ottobre 5 1/2 per 100	94.83
1 novembre 5 1/2 per 100	94.83
1 dicembre 5 1/2 per 100	94.83
1 gennaio 5 1/2 per 100	94.83
1 febbraio 5 1/2 per 100	94.83
1 marzo 5 1/2 per 100	94.83
1 aprile 5 1/2 per 100	94.83
1 maggio 5 1/2 per 100	94.83
1 giugno 5 1/2 per 100	94.83
1 luglio 5 1/2 per 100	94.83
1 agosto 5 1/2 per 100	94.83
1 settembre 5 1/2 per 100	94.83
1 ottobre 5 1/2 per 100	94.83
1 novembre 5 1/2 per 100	94.83
1 dicembre 5 1/2 per 100	94.83
1 gennaio 5 1/2 per 100	94.83
1 febbraio 5 1/2 per 100	94.83
1 marzo 5 1/2 per 100	94.83
1 aprile 5 1/2 per 100	94.83
1 maggio 5 1/2 per 100	94.83
1 giugno 5 1/2 per 100	94.83
1 luglio 5 1/2 per 100	94.83
1 agosto 5 1/2 per 100	94.83
1 settembre 5 1/2 per 100	94.83
1 ottobre 5 1/2 per 100	94.83
1 novembre 5 1/2 per 100	94.83
1 dicembre 5 1/2 per 100	94.83
1 gennaio 5 1/2 per 100	94.83
1 febbraio 5 1/2 per 100	94.83
1 marzo 5 1/2 per 100	94.83
1 aprile 5 1/2 per 100	94.83
1 maggio 5 1/2 per 100	94.83
1 giugno 5 1/2 per 100	94.83
1 luglio 5 1/2 per 100	94.83
1 agosto 5 1/2 per 100	94.83
1 settembre 5 1/2 per 100	94.83
1 ottobre 5 1/2 per 100	94.83
1 novembre 5 1/2 per 100	94.83
1 dicembre 5 1/2 per 100	94.83
1 gennaio 5 1/2 per 100	94.83
1 febbraio 5 1/2 per 100	94.83
1 marzo 5 1/2 per 100	94.83
1 aprile 5 1/2 per 100	94.83
1 maggio 5 1/2 per 100	94.83
1 giugno 5 1/2 per 100	94.83
1 luglio 5 1/2 per 100	94.83
1 agosto 5 1/2 per 100	94.83
1 settembre 5 1/2 per 100	94.83
1 ottobre 5 1/2 per 100	94.83
1 novembre 5 1/2 per 100	94.83
1 dicembre 5 1/2 per 100	94.83
1 gennaio 5 1/2 per 100	94.83
1 febbraio 5 1/2 per 100	94.83
1 marzo 5 1/2 per 100	94.83
1 aprile 5 1/2 per 100	94.83
1 maggio 5 1/2 per 100	94.83
1 giugno 5 1/2 per 100	94.83
1 luglio 5 1/2 per 100	94.83
1 agosto 5 1/2 per 100	94.83
1 settembre 5 1/2 per 100	94.83
1 ottobre 5 1/2 per 100	94.83
1 novembre 5 1/2 per 100	94.83
1 dicembre 5 1/2 per 100	94.83
1 gennaio 5 1/2 per 100	94.83
1 febbraio 5 1/2 per 100	94.83
1 marzo 5 1/2 per 100	94.83
1 aprile 5 1/2 per 100	94.83
1 maggio 5 1/2 per 100	94.83
1 giugno 5 1/2 per 100	94.83
1 luglio 5 1/2 per 100	94.83
1 agosto 5 1/2 per 100	94.83
1 settembre 5 1/2 per 100	94.83
1 ottobre 5 1/2 per 100	94.83
1 novembre 5 1/2 per 100	94.83
1 dicembre 5 1/2 per 100	94.83
1 gennaio 5 1/2 per 100	94.83
1 febbraio 5 1/2 per 100	94.83
1 marzo 5 1/2 per 100	94.83
1 aprile 5 1/2 per 100	94.83
1 maggio 5 1/2 per 100	94.83
1 giugno 5 1/2 per 100	94.83
1 luglio 5 1/2 per 100	94.83
1 agosto 5 1/2 per 100	94.83
1 settembre 5 1/2 per 100	94.83
1 ottobre 5 1/2 per 100	94.83
1 novembre 5 1/2 per 100	94.83
1 dicembre 5 1/2 per 100	94.83
1 gennaio 5 1/2 per 100	94.83
1 febbraio 5 1/2 per 100	94.83
1 marzo 5 1/2 per 100	94.83
1 aprile 5 1/	